

Appuntamento lunedì con l'iniziativa sostenuta da Iliad per promuovere le materie scientifiche

Italia Brilla: tappa in città tra astronauti e satelliti

di Eleonora Sarri

PERUGIA

■ Fa tappa anche a Perugia il progetto Italia Brilla - Costellazione 2022 promosso dall'associazione Il Cielo Itinerante e sostenuto da Iliad. L'appuntamento è per lunedì quando bambini e bambine avranno la possibilità di avvicinarsi alle cosiddette materie Stem (scienza, tecnologia, matematica e ingegneria) in un modo non convenzionale. Le attività si svolgeranno al centro d'arte Fuseum (strada dei Cappuccini), dalle 17 alle 22 e coinvolgeranno circa 30 bambini, insieme ai figli di alcuni dipendenti Iliad. L'obiettivo del progetto Unicef, patrocinato dall'Agenzia spaziale italiana, è quello di mettere in contatto i piccoli che provengono da contesti socio-economici difficili con lo studio delle materie scientifiche grazie anche alla collaborazione con realtà del territorio. Da qui il coinvolgimento della fondazione Ecomuseo Colli del Tezio. "Come Iliad - spiega l'amministratore delegato, Benedetto Levi - uniamo le persone attraverso le nostre reti mobili e la fibra ottica. Ci siamo sempre impegnati per una politica aziendale diversa, trasparente e innovativa, ma questa volta siamo voluti andare oltre, mettendo a disposizione la nostra presenza sul territorio per ridurre le disuguaglian-

ze che si creano già in età precoce". L'azienda che con open fiber e connessioni fth serve le utenze di Perugia, Foligno e Terni, ha in Umbria 26 punti commerciali. "Insieme a Il Cielo Itinerante, andiamo in quelle realtà dove ragazzi e ragazze avrebbero difficoltà a scoprire materie meno conosciute - prosegue Levi - Ci impegniamo per stimolare la loro curiosità e aprirgli il mondo delle materie scientifiche dalle quali, altrimenti, potrebbero rimanere esclusi. D'altronde questi argomenti sono il nostro pane quotidiano". Nelle tappe Iliad ha contribuito anche a sviluppare un laboratorio didattico dedicato alle telecomunicazioni. "Ovviamente la nostra speranza è che questi bambini si appassionino alle materie scientifiche, andando a conoscere ambiti che fino a questo momento erano loro preclusi. E chissà che magari qualcuno da grande possa realizzarsi in questo ambito". I bambini parteciperanno a due laboratori: il primo, Astrokids - Astronauti per un giorno; il secondo sarà dedicato al mondo delle telecomunicazioni con le tappe storiche fino ad arrivare alla costruzione di un piccolo satellite. Durante la serata di lunedì ci sarà l'occasione di osservare il cielo grazie a telescopi professionali e il supporto di astronomi professionisti di Inaf, l'Istituto nazionale di astrofisica.



Benedetto Levi L'amministratore delegato di Iliad spiega il sostegno al progetto di Unicef a favore di bambini e bambine svantaggiati

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041

